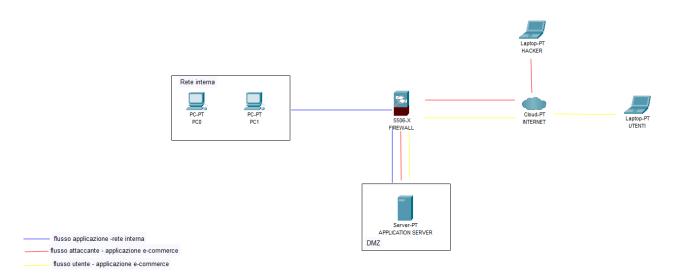
Progetto settimanale - Week 9

Analisi dei log - caso reale

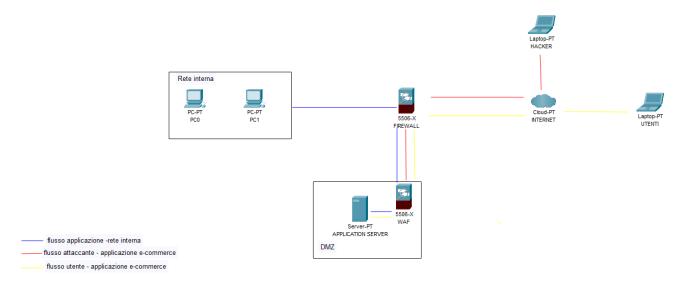
Architettura di rete

L'applicazione di e-commerce deve essere disponibile per gli utenti tramite Internet per effettuare acquisti sulla piattaforma. La rete interna è raggiungibile dalla DMZ per via delle policy sul firewall, quindi se il server in DMZ viene compromesso potenzialmente un attaccante potrebbe raggiungere la rete interna.



1)Azioni preventive

In caso di attacchi di tipo SQLi oppure XSS da parte di un utente malintenzionato, come azione preventiva possiamo inserire un controllo di network, in questo caso un WAF, il quale è un firewall che protegge le app, dagli attacchi sopracitati. In questo caso tutti i flussi, arrivano al WAF e successivamente all'application server. In questo modo l'hacker, con questi attacchi, non accede all'application server e il suo flusso si interrompe al WAF.

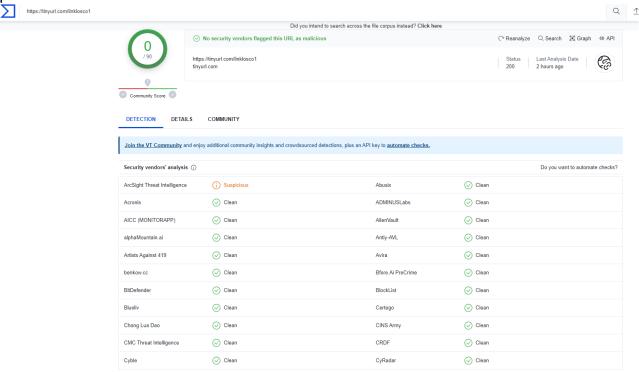


2)Analisi attacco

L' obiettivo di questo punto è di analizzare due link e fare un piccolo report di quello che si scopre relativo alla segnalazione dell'eventuale attacco.

Link 1

Quindi vado alla ricerca di informazioni sui link, utilizzando un open source intelligence (osint), in questo caso VirusTotal. Il programma ci dice che il link è pulito e non sono presenti virus al suo interno.



Provo ad utilizzare altri programmi, tra cui Hybrid analysis e ci riporta che è un link maligno, con un threat score di 100/100.



Infatti il file mini-wallet.html (file approfondito nel secondo link), risulta malevolo e potrebbe esserci del codice malevolo al suo interno o potrebbe subire un attacco, vista la vulnerabilità.

Files extracted during detonation

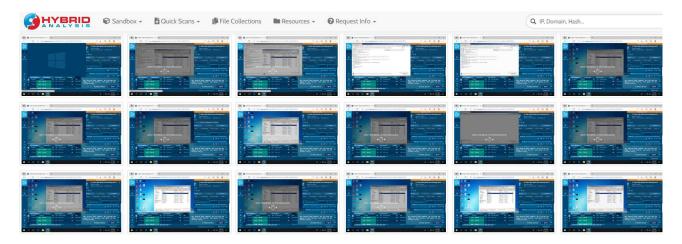


Questo programma esegue anche un Falcon Sandbox Reports, quindi esegue l'url. Infatti nel report dell'analisi, ci sono gli screenshot dell'esecuzione dell'any.run.

Falcon Sandbox Reports



Quindi procedo con lo studio degli screenshot fatti dal software, così da **non aprire sul mio browser l'url che risulta essere malevolo**.



Nella sandbox, l'utente accedendo sul browser, si dirige su github e scarica un codice che permette di modificare le impostazioni del server DNS per il wifi. Il file è un eseguibile che apre una powershell, dalla quale si possono effettuare modifiche di domini e può essere utilizzato da un malintenzionato per raggiungere i suoi scopi.

Link 2

Effettuo anche per il secondo link delle ricerche incrociate, per verificare se il link è malevolo o meno. Anche in questo caso, VirusTotal riporta che il link è pulito, a differenza di Hybrid Analysis che ci mostra questi risultati:

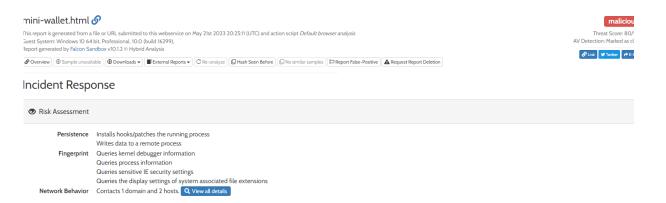


Falcon Sandbox Reports



Risalta all'occhio anche in questo caso il file mini-wallet.html che risulta esser maligno ed entrando nei dettagli dell'analisi posso vedere la valutazione del rischio(come segue nel prossimo screen):

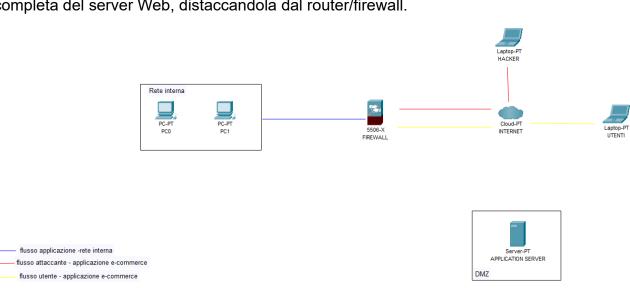
- Installa hook/patch del processo in esecuzione;
- Scrive i dati in un processo remoto;
- Fingerprinting:
- Richiede informazioni sul debugger del kernel;
- Le query elaborano le informazioni;
- Interroga le impostazioni di sicurezza sensibili di IE;
- Interroga le impostazioni di visualizzazione delle estensioni di file associate al sistema;



Utilizzando il tool su questo secondo link, il software non elabora gli screenshot del programma, per questo ho approfondito i vari risk assesment e sono andato alla ricerca di quest'ultimi per avere una panoramica maggiore sui rischi del link stesso. Per questo, ho evitato di aprire il link sul mio pc, per evitare possibili minacce trovate dal tool open source.

3)Response

L'applicazione Web viene infettata da un malware. La priorità è che il malware non si propaghi sulla rete interna, ma è altrettanto importante non divulgare informazioni sensibili verso internet. Visto che in questo caso, con l'isolamento, il server web potrebbe divulgare informazioni su internet, l'unico modo per non permettere ciò è la rimozione completa del server Web, distaccandola dal router/firewall.

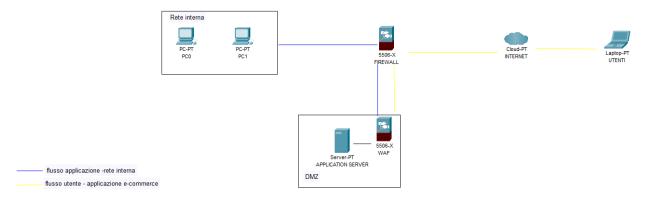


4)Soluzione completa

Dopo che il server web è stato infettato e isolato dalla rete, bisogna prima procedere con l'analisi dell'incidente per comprendere com'è avvenuta la compromissione. Quindi si raccolgono le informazioni sui log, si analizza il traffico di rete, si cercano file sospetti o modifiche non autorizzate e si individuano le vulnerabilità che hanno consentito l'accesso.

Si procede poi con il ripristino del server utilizzando una copia pulita dei dati di un backup e si effettua un aggiornamento di sistema con le ultime patch di sicurezza installate.

Ora, dopo aver effettuato i passaggi descritti poco fa, posso unire il server rimosso nel punto precedente e reintegrarlo come in figura 1 con un WAF, per impedire attacchi sqli e xss.



5) Modifica <<più aggressiva>> dell'infrastruttura

All'infrastruttura base ho aggiunto i seguenti elementi:

- -Router/Switch, al fine di ottimizzare la comunicazione tra i dispositivi e migliorare l'efficienza complessiva del sistema di rete:
- -IPS, per proteggere la rete da intrusioni e attacchi informatici. L'obiettivo principale dell'IPS è rilevare e prevenire attività sospette o dannose, garantendo la sicurezza e l'integrità del sistema di rete;
- -Web app aggiuntiva, L'obiettivo di questa aggiunta è garantire la continuità del servizio e ridurre al minimo gli eventuali tempi di inattività nel caso in cui si verifichi un'interruzione dell'applicazione principale. L'applicazione web aggiuntiva funge da backup.
- -segmentazione della rete;
- -pc tecnico, per la risoluzione dei problemi e analisi dei log.

